Soluzione elementare es.66:

Ogni sera la signora Rita, anziana e sola, passeggiava nel parco con il suo cane, Lilly, e spesso incontrava un'altra signora, anche lei con il suo cane. All'inizio si salutavano soltanto con un "buonasera", ma poi hanno cominciato a scambiare quattro chiacchiere. Quella signora si chiamava Anna e il suo cane era un barboncino di nome Fido. Per Rita quello è diventato uno dei momenti più piacevoli delle sue giornate. Quando faceva bel tempo, si sedevano su una panchina e mentre i loro cani giocavano insieme, parlavano del più e del meno e si godevano un po' di tempo insieme. Un giorno, però, Anna non è venuta al parco. Rita l'ha aspettata per un po', ma poi è tornata casa. Probabilmente quel giorno Anna era occupata. Ma anche il giorno dopo Anna non è arrivata. Sono passati alcuni giorni e Rita era più preoccupata perché non notizie sempre aveva dell'amica.

Lei non **sapeva** dove **abitava** esattamente e non **avevano** nemmeno **scambiato** i numeri di telefono. Non **sapeva** come contattarla...

Fortunatamente dopo una settimana, mentre Rita era seduta, triste e sola, sulla "loro" panchina, ha sentito una voce che la chiamava. Era Anna! Insieme al suo Fido! Rita l'ha salutata con un grande sorriso e le ha chiesto cosa le era successo. Anna ha riso e ha indicato il suo braccio sinistro. Solo in quel momento Rita si è accorta che era ingessato! Anna le ha spiegato che era caduta in casa e si era fratturata il braccio, quindi per un po' non era potuta uscire di casa. Ma ora stava meglio, per fortuna. Le due donne si sono sedute sulla panchina e Rita le ha chiesto di raccontarle tutto nei minimi dettagli. Prima di tutto, però, le ha dato il numero di telefono e le ha chiesto il suo. Così, tutte e due erano più tranquille perché, se necessario, si potevano contattare!